

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PROVINCIA DI PORDENONE  
COMUNE DI PORCIA – FRAZIONE PALSE

PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E VIGILIO IN PALSE

## **RESTAURO DEL CAMPANILE DELLA PARROCCHIALE**

(Richiesta finanziamento L.R. 53/85 e s.m.i.)

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA*

Palse di Porcia, lì Febbraio 2008

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

Il campanile della Chiesa Parrocchiale di San Martino è stato edificato nel 1929.

Ha pianta quadrata, con zoccolo rivestito in pietra artificiale, fusto in mattoni a vista, cella con cornici sempre in pietra artificiale, tamburo e cupola a quattro falde con lanterna in pietra artificiale.

Misura di larghezza mt 6 circa, la cella si trova a circa mt 27 di altezza e si sviluppa complessivamente per circa 45 mt.

La muratura della canna è interamente in laterizio, ad esclusione dello zoccolo di base, dello spessore costante di circa 90 cm, risulta a vista esternamente ed intonacato internamente.

Vi sono alcuni ripiani in c.a. di modesto spessore collegati da scale lignee che si articolano su una unica rampa.

Esso presenta diversi problemi di conservazione derivanti dal naturale degrado dei materiali costituenti e dalla obsolescenza degli impianti.

In sintesi essi risultano i seguenti:

- paramento canna in cotto a vista, deteriorato in alcuni elementi, anche in profondità: presenza di muschi e licheni nel lato Nord;
- paramenti in pietra artificiale del basamento e della cella, deteriorato superficialmente e aggredito da muschi e licheni al lato Nord;
- tamburo, cupola a quattro falde e lanterna, con finiture in pietra artificiale granigliata, con presenza di muschi e licheni;
- apparato campanario obsoleto e normativo carente da sostituire;
- parafulmine normativamente carente come pure l'impianto elettrico;
- canna con solette di interpiano in c.a. di modesto spessore fessurate, specie in corrispondenza dei fori ove passavano i pesi dell'orologio;
- scale lignee, da revisionare;
- scala a chiocciola in c.a. per salita alla cella fuori dai parametri minimi di sicurezza;
- intonaco paramento interno della cella deteriorato soprattutto a causa delle infiltrazioni meteoriche attraverso le murature esposte al vento;
- grate di protezione sulle feritoie da sostituire;
- grate su fori cella non adeguate a trattenere l'eventuale fuoriuscita dei battagli;
- balaustre cella campanaria in c.a. con armatura a vista a causa del deterioramento del copriferro;
- quadrante orologio da revisionare.

Si ipotizzano pertanto i seguenti interventi di ripristino e restauro:

- sostituzione completa dell'apparato campanario mediante nuovo castello metallico poggiante sulla base della cella su elementi dissipatori, nuovi organi di sostegno, oscillazione e movimento delle campane;
- installazione sulle aperture della cella di nuove grate metalliche antivolatile e di sicurezza per impedire la fuoriuscita dei battagli;
- sostituzione impianto elettrico di alimentazione dei motori e di illuminazione ordinaria e di emergenza, con installazione di sistema di sicurezza di blocco del suono su nuova botola di accesso alla cella;
- realizzazione nuovo sistema di protezione dalle scariche atmosferiche tipo a gabbia di Faraday e recupero dell'attuale elemento captatore di sommità da revisionare;
- solette interne in c.a. da consolidare con protesi metalliche;
- scale interne lignee tra i ripiani ed in c.a. di salita alla cella, da revisionare e normalizzare per quanto possibile;
- sostituzione grate feritoie poste lungo la canna;
- portone di ingresso da restaurare;
- paramento esterno costituito da pietra artificiale a base cementizia (basamento, cella, tamburo, cornici, cupola, lanterna, ecc.) da idropulire con idoneo additivo antiuffa con a seguire locale ripresa delle parti rovinate e successiva stesura di prodotto protettivo a base silossanica eventualmente pigmentato per mimetizzare le riprese;
- paramento esterno in cotto da idropulire con idoneo additivo antimuffa, consolidamento con silicati di stile degli elementi recuperabili e sostituzione locale di quelli irrecuperabili;
- fugatura delle parti ove abraso o carente;
- stesura di prodotto protettivo a base silossanica;
- impermeabilizzazione delle cornici poste esternamente alla canna;
- restauro delle balaustre ed elementi architettonici della cella (colonne e basamenti) con passivazione armature e ricostruzione delle parti mancanti.

Palse di Porcia, lì Febbraio 2008

Il Tecnico Incaricato  
Ing. Arturo Busetto